CORRIERE DELLA SERA
ROMA

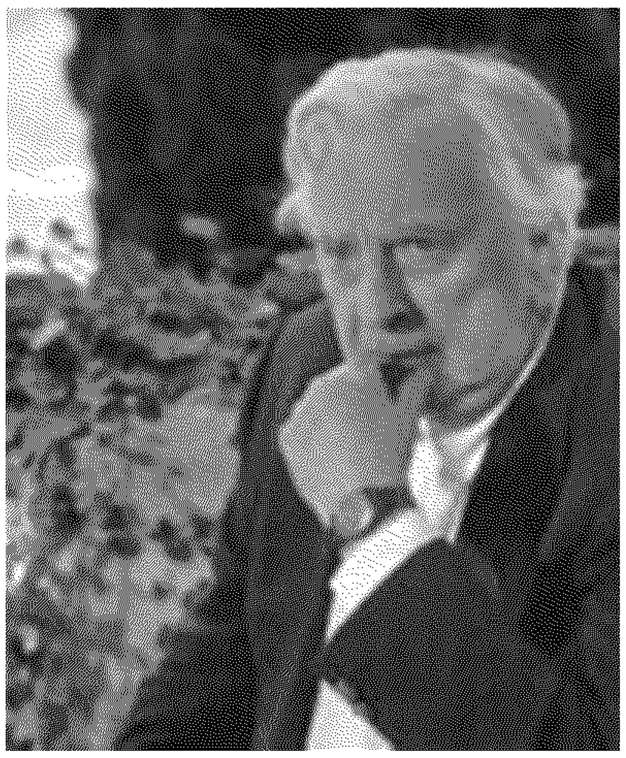
Data 22-09-2005
Pagina 17
Foglio 1

IL LIBRO

«L'invenzione degli Stati Uniti» nelle pagine ironiche di Vidal

L'ironia è l'arma di cui si serve Gore Vidal per raccontare, nel modo che gli è più congeniale, «L'invenzione degli Stati Uniti», edito in Italia da Fazi. Sottotitolo: «I padri: Washington, Adams, Jefferson».

Il grande scrittore e saggista americano descrive fobie, idiosincrasie e difetti (umani e politici) dei tre Padri fondatori. Un racconto diverso da tutti quelli che lo hanno preceduto perché, dice Vidal, «le tante storie delle origini della Repubblica sembrano fissare con aria ebete l'aspetto luminoso di una storia che, più ne sappiamo, più diviene oscura» e ignorano la profezia di Benjamin Franklin (del 1787) secondo cui la Repubblica americana si sarebbe prima o poi trasformata in tirannia.



IRONIA Lo scrittore Gore Vidal

Per Vidal, questo tempo è quasi arrivato e attraverso la genesi politica della Costituzione repubblicana - che, come ama ripetere lo scrittore, non è mai stata democratica ma oligarchica - molti aspetti della cronaca odierna ricevono da questo libro una nuova luce.

Vidal è in questi giorni a Roma per presentare il libro. All'incontro di oggi, nella Sala Verdi dell'Hotel Majestic, partecipa anche Furio Colombo.

HOTEL MAJESTIC, Sala Verdi, via Veneto 90, ore 21

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.